

C.R.E.S.M.

*Centro di Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione
Società Cooperativa Sociale Onlus*

AVVISO PUBBLICO

Appendice alla Long List degli Esperti del CRESM Per il
Progetto

“CIAC2026 – Presidio Culturale Inclusivo (PCI)”
nell’ambito dell’Avviso pubblico per la co-progettazione di
iniziative culturali e gestione condivisa di spazi pubblici
nell’ambito del Programma “Gibellina Capitale Italiana
dell’Arte Contemporanea 2026 – Portami il Futuro”

Di cui alla Long list approvata con delibera del CdA del 22/04/2026

Visto:

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Il Regolamento delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Il Regolamento delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Il Regolamento delegato (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Il Regolamento (UE) N. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- Il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- L'art. 19 del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i., ed in particolare gli elementi minimi indicati nell'all.1 della Determinazione n.8 del 17/06/15 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.
- La legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni).
- L'atto costitutivo, lo statuto ed il regolamento del CRESM.
- La delibera del CdA del 22/04/2026 di approvazione del presente avviso;

Considerato che:

- Il CRESM è capofila del progetto “CIAC2026 – Presidio Culturale Inclusivo (PCI)” nell’ambito dell’Avviso pubblico per la co-progettazione di iniziative culturali e gestione condivisa di spazi pubblici nell’ambito del Programma “Gibellina Capitale Italiana dell’Arte Contemporanea 2026 – Portami il Futuro”.
- L’accordo di Co-progettazione con il Comune di Gibellina per la Realizzazione di iniziative culturali e la gestione collaborativa di spazi pubblici nell’ambito del Programma “Gibellina Capitale Italiana dell’Arte Contemporanea 2026”
- Il CRESM ravvisa la necessità di dotare la propria struttura operativa di operatori per la realizzazione delle azioni del suddetto progetto e pertanto di procedere alla formazione di un elenco di collaboratori, nell’ambito del quale individuare i soggetti (persone fisiche) cui conferire incarichi secondo necessità.
- L’elenco dei collaboratori sarà utilizzato come strumento di identificazione degli operatori da impiegare, nelle forme previste dal Regolamento del CRESM e dalla normativa vigente, per l’attuazione delle attività.
- Il presente Avviso non avvia alcuna procedura selettiva, né prevede graduatoria di merito tra gli iscritti, né fa sorgere diritti ad ottenere affidamenti, ma semplicemente, nell’ambito dell’elenco il CRESM può individuare, ove consentito dalle norme vigenti, i soggetti cui affidare, ove necessario, incarichi di collaborazione.

PUBBLICA

La Società Cooperativa sociale CRESM promuove il presente avviso pubblico per la costituzione di elenchi (long list) di candidati ai quali affidare incarichi quali:

Articolo 1. Iscrizione negli elenchi

L’iscrizione negli elenchi non prevede la predisposizione di graduatorie e non comporta alcun diritto da parte del candidato ad ottenere incarichi di collaborazione e consulenza. L’eventuale affidamento dell’incarico avverrà sulla base delle specifiche esigenze della società e in funzione delle competenze del candidato e della sua disponibilità ad assumere l’incarico alle condizioni proposte dalla Società.

La formazione della long list sarà curata da una Commissione nominata dal Presidente del CRESM. L’elenco manterrà la sua validità fino al 31.12.2026.

Articolo 2. Requisiti generali di ammissione

Ai fini dell’iscrizione negli elenchi, i soggetti candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

- avere la cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell’Unione Europea, o regolare permesso di soggiorno valido per lo svolgimento di attività lavorativa;
- conoscere perfettamente la lingua italiana;
- godere dei diritti civili e politici;
- non avere carichi penali pendenti;
- non essere mai stato licenziato/a, dispensato/a o destituito/a o interdetto/a dal servizio presso pubbliche amministrazioni, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa.

I suddetti requisiti:

- devono essere posseduti dal candidato entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda;
- devono essere dichiarati dal candidato in sede di presentazione della domanda (su modello facsimile allegato) e saranno verificati dalla commissione di valutazione.

La mancanza dei requisiti comporterà il mancato inserimento negli elenchi.

Il CRESM prima del conferimento dell'incarico verificherà che gli assegnatari non si trovino in una situazione di incompatibilità rispetto ai beneficiari del progetto e ciò per motivi di parentela, carica ricoperta, rapporto di lavoro, collaborazione professionale.

L'accertamento dell'incompatibilità può comportare la decadenza dall'iscrizione negli elenchi e dall'incarico conferito.

Articolo 3. Posizioni professionali e requisiti specifici

1) Operatore per l'accoglienza, l'orientamento e la mediazione culturale nei confronti di cittadini, visitatori e turisti.

Dovrà occuparsi delle attività:

- Accoglienza di cittadini, visitatori e turisti fornendo un primo contatto cordiale e professionale
- Informazione su servizi, eventi, trasporti, strutture e attrazioni del territorio
- Orientamento dell'utenza verso uffici, servizi pubblici o privati adeguati alle esigenze
- Promozione il territorio e le sue risorse culturali, artistiche e sociali
- Raccolta segnalazioni, bisogni e feedback dell'utenza
- Gestione materiali informativi (brochure, mappe, guide)

Si occuperà, inoltre, di supportare il gruppo di lavoro del CRESM nella predisposizione di materiali utili alla disseminazione dei risultati conseguiti.

Requisiti specifici: Diploma di scuola secondaria di secondo grado che consente l'accesso all'università; Elevate capacità comunicative e relazionali, Conoscenza del territorio, dei servizi e delle attrazioni, capacità organizzative e di gestione delle informazioni. Conoscenza di almeno una lingua straniera.

I suddetti requisiti dovranno essere dichiarati dal candidato in sede di presentazione della domanda (come da facsimile allegato) e potranno essere verificati dal CRESM prima dell'affidamento dell'eventuale incarico.

I requisiti professionali sopra indicati sono vincolanti ai fini dell'iscrizione negli elenchi.

Articolo 4. Affidamento incarichi - Copertura finanziaria

Nell'attribuzione degli incarichi si terrà conto del principio della rotazione nella scelta dei nominativi inseriti nell'elenco degli iscritti, nonché della pregressa professionalità dell'iscritto, con riguardo alla tipologia dell'attività da svolgere, in modo che l'incarico affidato risponda concretamente alla professionalità richiesta.

Si applicherà il divieto di cumulo degli incarichi secondo le previsioni dell'art. 28 della legge n. 109/94, nel testo coordinato con le leggi regionali, che può concretizzarsi nell'affidamento di non più di un incarico all'anno allo stesso professionista, a meno che il cumulo sia inevitabile per mancanza delle specifiche professionalità richieste o perché l'elenco è esaurito.

Gli iscritti ai quali venga conferito un incarico dovranno fare pervenire, a pena di decadenza, dichiarazione scritta di accettazione entro 5 giorni dalla comunicazione, unitamente ad una dichiarazione, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprovante il permanere dei requisiti dichiarati nella domanda di iscrizione e l'assenza delle cause ostative.

Il finanziamento dei costi relativi ai predetti incarichi è a carico del progetto.

Articolo 5. Aggiornamento

In assenza di specifico avviso resta valido l'elenco degli iscritti, nonché l'eventuale revisione dovuta a comunicazioni spontanee degli iscritti per intervenute cause ostative o venir meno dei previsti requisiti.

Articolo 6. Cancellazione dall'elenco

Si procederà alla cancellazione dagli elenchi di cui al superiore punto 1), oltre che su richiesta dell'interessato, nei seguenti casi:

- a) perdita di uno dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'albo, in tal caso si procederà all'immediata cancellazione;

- b) gravi negligenze, o ritardi nell'espletamento degli incarichi, in tal caso l'ufficio competente, previa contestazione degli addebiti all'interessato, propone la sospensione e/o la successiva cancellazione dall'albo;
- c) morte dell'interessato;
- d) rinuncia a più di un incarico nel corso di un esercizio.

Dell'avvenuta cancellazione per i motivi di cui alle lett. a), b) e d) verrà data comunicazione all'interessato; nessuna comunicazione sarà data per la fattispecie di cui alla lett. c).

Articolo 7. Reiscrizione

Qualora sia intervenuta cancellazione per le ragioni di cui alle lettere b) e d) del precedente punto 6), la reiscrizione non potrà avere luogo se non sarà trascorso un anno dalla cancellazione medesima.

Articolo 8. Controlli

In osservanza all'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, che testualmente dispone "le Amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive", la società verificherà a campione quanto dichiarato dai soggetti ammessi all'albo, con l'avvertenza che in caso negativo dell'accertamento, si procederà alla cancellazione dall'elenco e alla comunicazione alle autorità competenti.

Articolo 9. Modalità di presentazione delle domande

Per manifestare il proprio interesse all'inserimento negli elenchi, gli interessati dovranno presentare la propria candidatura con l'invio del modulo di domanda (allegato all'avviso) in carta semplice, debitamente compilato e sottoscritto in originale.

Alla domanda devono essere allegati:

1. curriculum vitae in formato europeo;
2. copia del documento di identità in corso di validità.

Le domande complete dei documenti richiesti dovranno essere inviate entro il termine del 30/04/2026 via PEC all'indirizzo: cresm@pec.it, via Raccomandata A/R o consegna "*brevi manu*" presso la sede legale del CRESM sita in viale Empedocle n. 5/a in Gibellina (TP). Fa fede la data di ricezione della PEC, del timbro postale o del protocollo in entrata (nel caso di consegna *brevi manu*). Nell'oggetto della mail o all'esterno della busta dovrà essere indicata la seguente dicitura: "Costituzione Long List operatori accoglienza Gibellina CIAC2026".

Le domande pervenute incomplete o prodotte su modelli non conformi a quelli allegati al presente bando non saranno tenute in considerazione e pertanto saranno escluse.

Articolo 10. Affidamento degli incarichi

L'affidamento degli incarichi, la tipologia contrattuale e il relativo compenso saranno determinati in funzione delle esigenze operative della società, delle attività specifiche da espletare e della loro durata.

L'affidamento avverrà sulla base dei titoli di studio e della specializzazione posseduti e con riferimento alla valutazione delle esperienze indicate nel curriculum professionale, previo eventuale colloquio attitudinale con il candidato e verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati.

Articolo 11. Sedi di lavoro

Lo svolgimento delle attività potrà avvenire presso le sedi della Soc. Coop. Sociale CRESM, presso le sedi operative, in funzione delle esigenze del progetto, nonché presso altre sedi, in funzione delle esigenze reciproche del CRESM e degli operatori selezionati.

Articolo 12. Tutela della Privacy e dei dati personali

La Soc. Coop. Sociale CRESM informa gli interessati che ai sensi e per gli effetti del nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy:

- a) i dati richiesti sono raccolti e trattati per le sole finalità inerenti la composizione dell'Albo degli Esperti di cui al presente avviso per l'eventuale affidamento di incarico professionale;
- b) il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria, pena l'esclusione dall'iscrizione all'Albo degli Esperti;
- c) i dati raccolti possono essere oggetto di comunicazione ai collaboratori del CRESM, ai componenti del CdA, alla Regione Siciliana ed a terzi coinvolti a vario titolo con l'incarico professionale ve al fine di provvedere agli adempimenti obbligatori per legge o derivanti dal presente avviso;
- d) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- e) titolare del trattamento dei dati è la Soc. Coop. Sociale CRESM

Articolo 13. Forme di pubblicità e informazioni

Il presente avviso verrà pubblicato sul sito www.cresm.it.

Il presente bando sarà altresì esposto nella bacheca degli avvisi del CRESM presso la sede legale di viale Empedocle 5/a – 91024 – Gibellina (TP).

Articolo 14 - Disposizioni finali

La richiesta di iscrizione alla long list degli esperti obbliga i concorrenti all'accettazione delle disposizioni del presente avviso.

La pubblicazione dell'avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione dell'albo degli esperti non comportano per il CRESM alcun obbligo di procedere all'assegnazione di incarichi e/o di stipula di contratti, né per i partecipanti l'obbligo alla prestazione nei confronti del CRESM.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni vigenti in materia.

Il Responsabile Amministrativo e Finanziario del CRESM, Salvatore Balsamo, è il responsabile del procedimento di cui al presente avviso.

Eventuali informazioni possono essere richieste al CRESM sino a 3 giorni prima l'eventuale data di scadenza dell'avviso, esclusivamente mediante mail all'indirizzo PEC cresm@pec.it.

Il Presidente del C.R.E.S.M.
Dott. Alessandro La Grassa

